



COMUNE DI CEREА

PROVINCIA DI VERONA

N. **12** Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria di Pubblica convocazione.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015
AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000 (ENTI SPERIMENTATORI).**

Nell'anno **duemilasedici**, addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore 19:00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone di:

MARCONCINI PAOLO	P	GARZIERA MORENO	P
FERRARI SIMONE	P	COMPARINI TIZIANA	P
MASAIA FLAVIO	P	FORTIN DANTE	P
FERRARESE EDOARDO	P	BONFANTE PAOLINO	P
DEFANTI ARNALDO	P	FELICI FABIO	A
MERLIN CARLO	P	BRENDAGLIA STEFANO	P
PETTENE ERMES	P	FRANZONI MARCO	P
BONFANTE MONICA	P	POSSENTI GIANLUCA	P
GALLI FRANCESCO	P	TOMEZZOLI JESSICA	P
BISSOLI GIORGIO	P	MORETTO ANDREA	P
RIZZI ALBERTO	P		

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE BALLARIN ALESSANDRO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il sig. FERRARESE EDOARDO, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere ed a deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato tre giorni liberi, non festivi, prima della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questo ente, nell'esercizio 2014, ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui all'art. 36 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 9 del decreto legge n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2013), giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 99 in data 17.09.2013 e DM Economia e finanze in data 15/11/2013;

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29. in data 19.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria, a cui è stato affiancato il Bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione conoscitiva;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 23.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 22.03.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria;
- lo schema del conto del bilancio dell'esercizio 2015 redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 05.04.2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie* ;
- *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati* ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione*;

- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 32 in data 05.04.2016;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- Il Conto del Bilancio 2014 del Comune e i Bilanci Consuntivi delle società partecipate allegati;
- > ed inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 23.07.2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 in data 05.04.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Preso atto delle successive relazioni esplicative dei Dirigenti del Settore 2° "Contabilità e Finanze" e 1° "Segreteria Affari Generali" come segue:

Settore Contabilità e Finanze

il Dott. Andrea Elifani precisa che per i **Valori dell'inventario** i beni sono stati valorizzati in base alla normativa prevista dal D.lgs 267/2000 in fase di prima redazione dell'inventario. L'inventario è stato poi aggiornato annualmente in base alle fatture pagate al titolo secondo della spesa (conto capitale). I valori dei beni inventariati inseriti nello stato patrimoniale sono stati rilevati annualmente al costo come previsto dalla normativa vigente e risultano certi e attendibili.

Stato patrimoniale e conto economico: Il comune è ente sperimentatore dal 2014 e ha redatto il conto economico e lo stato patrimoniale in base al D.lgs 118/2011, rilevando i dati dalla contabilità finanziaria.

Non è stato utilizzato il programma informatico, per la redazione della contabilità economica in partita doppia, in quanto ancora in fase di rodaggio. Gli schemi e i valori del conto economico e dello stato patrimoniale sono stati verificati dal collegio dei revisori come risulta da pagina 31 a pagina 35.

Settore Segreteria Affari Generali

Il Dott. Gianni Giraldi conferma che possa essere congruamente accantonata la somma complessiva di € 150.000,00 come da relazione **Allegata**;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 1.882.317,70 così determinato:

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 1.341.615,33;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 43.637.934,56;

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, qui allegati;

Sentiti gli interventi:

Sindaco: come ogni anno abbiamo cercato di ottimizzare i servizi pubblici ceretani, mantenendone l'offerta inalterata rispetto ai nostri consueti livelli, e ci siamo riusciti anche stavolta. Da sottolineare la notevole riduzione del debito comunale, un aspetto sul quale daremo ampiamente conto al termine del mio mandato. Stiamo tenendo il Comune in ottima salute, visti anche l'avanzo consistente e il rispetto del Patto di Stabilità sotto tutti i profili – quantunque il Governo racconti di averlo abolito dal presente esercizio finanziario in avanti. Vi sono problematiche relative al personale, con limitazioni al turnover, ma è nostra intenzione garantire il ricambio degli organici ai massimi livelli di rotazioni consentiti dalla legge.

Presidente: occorre eliminare la prima delle tre premesse iniziali, dove si rinvia all'approvazione del DUP 2015-2017 in data 19/05/2015, mai avvenuta. Inoltre, a pagina tre della delibera, dove ci si riferisce al risultato di amministrazione e, subito dopo, al conto del patrimonio, si leggono due "*così determinato*" a vuoto: meglio sarebbe eliminare il primo riferimento e completare il secondo, anche se quest'ultimo è già contenuto nel dispositivo.

Brendaglia: chiede chiarimenti su alcuni dati.

Sindaco: sul bilancio di previsione la voce IMU figura al netto delle partite incassate dallo Stato. Circa la considerazione che se non si paga ci saranno buchi di bilancio, essa denuncia scarsa dimestichezza con la contabilità armonizzata. Il bilancio ora più che mai si basa su voci certe, impegnati e accertati in tesoreria: quel che non viene liquidato rimane comunque in conto residui passivi per competenza e non "alleggerisce" le finanze comunali. Anche prima dell'armonizzazione definitiva, con la competenza mista e l'obiettivo da Patto di Stabilità, procrastinare le liquidazioni in conto capitale serviva solo a rimandare l'inevitabile.

Brendaglia: si può dire che per IMU e TASI sia il 2014 l'anno di stabilizzazione?

Sindaco: nel 2015 v'è stata la sostanziale conferma delle aliquote previgenti; l'assestamento degli ordini di grandezza in gioco si deve al fatto che l'amministrazione centrale dello Stato, alla buon'ora, è arrivata a una taratura decentemente definita dei volumi erariali periferici.

Brendaglia: quali anni stanno accertando gli uffici per il recupero delle morosità?

Sindaco: si va a vedere più anni contemporaneamente, ma la priorità è accordata all'anno tributario di un lustro indietro, quindi adesso si va a controllare il 2011 dopo aver completato la revisione del 2010 lo scorso anno.

Con voti 11 favorevoli, 4 contrari (Minoranza) e 1 astenuto (Brendaglia Stefano) espressi in forma palese dal Presidente e dai 15 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché il conto del bilancio dell'esercizio 2015 redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1006, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredati di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 1.882.317,70 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.465.825,53
RISCOSSIONI	(+)	1.648.227,55	11.951.901,83	13.660.129,38
PAGAMENTI	(-)	1.404.020,47	10.820.683,25	12.224.703,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.841.251,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.841.251,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	119.426,43	1.046.387,23	1.165.813,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	318.597,60	1.768.851,63	2.104.449,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			252.700,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			767.597,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.882.317,70

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			738.061,69
Accantonamento per contenzioso			150.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato			10.500,00
Totale parte accantonata (B)			898.561,69
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			2.538,88
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			500.000,00
Totale parte vincolata (C)			502.538,88
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			481.217,13
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 1.341.615,33 e lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 43.637.934,56;
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
☐ non esistono debiti fuori bilancio;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- Ritenuta l'urgenza di provvedere;
- Con voti 11 favorevoli, 4 contrari (Minoranza) e 1 astenuto (Brendaglia Stefano) espressi in forma palese dal Presidente e dai 15 Consiglieri presenti;

d e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile data l'urgenza di provvedere

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to **FERRARESE EDOARDO**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **BALLARIN ALESSANDRO**

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che il presente verbale viene pubblicato oggi 08-06-2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
(n.506 R.P.)

Li 08-06-2016



L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

Il Funzionario Incaricato
Gianni Annalisa

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/00 il giorno
19 GIU. 2016

Li **20 GIU. 2016**



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Generale
Dr. Alessandro Ballarin

SEGRETERIA GENERALE

Ai Settori **2° RAGIONIERIA** per l'esecuzione.

Li **14 GIU. 2016**
